

“Nel paese della persuasione”. Racconti di Georges Saunders

di Stefano Donno il 31 maggio 2010

Crea un racconto e vinci

Manda un racconto: Acqua, Giustizia o Nucleare e vinci un I-Phone. Ora!

Scrittura creativa-Milano

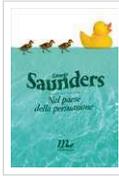
Laboratorio - Scrivi il tuo libro Frequenti quando vuoi



Annunci Google



Mi piace



La casa editrice **Minimum Fax**, che da tempo apprezziamo per il suo encomiabile lavoro di scansione del meglio del meglio, offre nelle librerie del nostro paese, il volume dal titolo “*Nel paese della persuasione*” di Georges Saunders.

«Avevo portato mio nipote a New York a vedere uno spettacolo. Perché sapete cosa fa sempre quassù a Oneonta? Canta e balla, anche coi miei vecchi dischi delle commedie musicali, ma più che altro con il suo cd preferito, *Babar canta!*, a volte inventa pure i passi, ma non me ne preoccupo, o meglio cerco di non preoccuparmene.»

Siamo stati abituati a vagare nell'oscurità di un **mondo della Muse** che in apparenza non risulta essere in grado di fornire stimoli. Ma forse quando ci si abitua a camminare troppo nell'oscurità, anche i più piccoli punti di luce, possono apparire nitidi e divenire subito punti di riferimento. Ma che accade quando in un abissale baratro, esplose con intensità deflagrante un bagliore che acceca e stordisce? In tempi bui come i nostri una melodia frizzante, schietta e spregiudicata come quella che trasuda dalle pagine degli scritti di Georges Saunders, rinfranca e soddisfa gli appetiti dei palati anche più esigenti.

L'autore gioca molto con il surreale, o meglio con l'iper/reale e tra le righe si nascondono multiversi popolati da cani castrati, merendine dotate di "flatus vitae", ed esistenze vissute e rivissute come in un eterno video frame mandato a circuito chiuso sui palcoscenici del nostro mondo.

Con questa raccolta di racconti **Saunders si consacra a nostro avviso a migliore "aedo" incontrastato su scala planetaria di short stories**, immenso pittore di comicità e visionarietà, acidulo cantastorie di una società contemporanea che oramai esiste in una deriva i cui confini non sono più percepibili, e che si auto/alimenta di media sempre più pervasivi attraverso la manipolazione mentale dei messaggi pubblicitari, il controllo totalitario della nostra antropologia attraverso il potere del mondo dello spettacolo, le devianze della spersonalizzazione aziendalistica, il consumismo, l'omologazione. Tutti fattori che trasformano ogni minimo di umanità intrinseca in un qualsivoglia gesto quotidiano, in una grottesca performance di burocrazia e mediocrità.

Un vero e proprio teatro dell'assurdo che Saunders costruisce a uso e consumo di chi abbia ancora voglia di interrogarsi su quello che ci circonda con un senso di ironia che aiuta a superare i tanti momenti tristi che ci affliggono in più di qualche occasione. Un libro che urla il suo dissenso, e la sua rabbia a chi sappia ascoltare e coglierne il messaggio devastante e rivoluzionario in esso contenuto.

Innovazione e sperimentazione nel linguaggio e nei contenuti di un autore che ha sempre stupito per la sua grandiosità nel parlare dell'oggi con la sola forza di una fantasia strabiliante. I fan della critica del sociale ameranno questo lavoro che rappresenta un vero e proprio invito al cambiamento.

«Non somiglia a nessuno, non si comporta come nessuno, veste sempre più sgargiante, di notte inventa le coreografie con i soldatini di plastica, è fuori da ogni schema e non ha amici, ma il cuore mi dice che un giorno combinerà qualcosa di bello.»

Autore: Georges Saunders
 Titolo: Nel paese della persuasione
 Editore: Minimum Fax
 Anno di pubblicazione: 2010
 Prezzo: 13,50 euro
 Pagine: 228

Energia nucleare? Si

1 giugno, 2010 di Michela Spartera

Publicato in Sociale, Varie | Commenti



Ritrovaci su Facebook

Il Recensore.com
 Mi piace

Il Recensore.com ha 3,446 fan

Fabrizio	Hacca	Edizioni	minimum	Neo

Plug-in sociale di Facebook

adelphi amore Berlusconi pompiani
 chiarelettere Cinema corbaccio danzelli
 einaudi erickson fazi editore feltrinelli. feltrinelli
 editore filosofia fumetti garzanti genova giallo
 guanda italia lavoro letteratura longanesi mafia
 milano minimum fax **mondadori** Musica
 Napoli Neri Pozza Newton Compton noir
 piemme **poesia Politica** ponte alle grazie
 Racconti religione **rizzoli** roma romanzo
 Sellerio sicilia Storia e politica thriller

Articoli correlati

- Salinger: una biografia? Nuova edizione Minimum Fax**
 Il 27 gennaio di quest'anno se ne andava, all'età di 91 anni, J.D. Salinger, il più grande ed eccentrico scrittore americano dell'ultimo secolo, che...
- “La fine degli ebrei”: saga familiare... in rap**
 Sembrerebbe una tipica saga che si snoda per decenni, "La fine degli ebrei" (Minimum fax, 2009) di Adam Mansbach. Sbagliato: il romanzo del 33enne...
- Un delirio colto**
 Dopo 8 anni, ritorna in libreria il romanzo "Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj (senza risparmiare se stessi)" (Minimum fax, 2009), esordio di uno...
- Cantata dei giorni dispari. Biografia di Eduardo**
 Per il venticinquennale della scomparsa di Eduardo De Filippo avvenuta a Roma il 31 Ottobre 1984 è uscita la terza ristampa di "Vita di Eduardo"...



I compagni di scuola di Yates. Un diario autobiografico

L'adolescente William Grove è il protagonista del romanzo "La buona scuola" (Minimum Fax, 2009) di Richard Yates, traduzione di Andreina Lombardi Bom...



Laura Pugno: "Quando verrai". Un mix tra reale e fantastico

Un romanzo di formazione che diventa fiaba moderna. Laura Pugno con "Quando verrai" (Minimum Fax, 2009) ha saputo fondere elementi narrativi...



L'inverno del nostro scontento. Ann Beattie di scena a Roma

In "Gelide scene d'inverno" (Minimum Fax, 2009) di Ann Beattie, scritto nel 1976 e finora inedito in Italia, si disegna un ritratto veritiero di una...



Revolutionary Road, un dramma shakespeariano

Dietro la facciata dei vetri delle finestre di "Revolutionary Road", nome che da il titolo al libro di Richard Yates (Minimum Fax, 2009), la vita...



Via da Las Vegas. Storia d'amore e autodistruzione

Letta l'ultima pagina del romanzo di John O'Brien "Via da Las Vegas" (Minimum fax 2009), uscito nel 1990 e appena ripubblicato in Italia, è...



Refusi. Diario di un editore incorreggibile

Nel 1994 nasce Minimum fax, la bislacca pubblicazione di un ragazzo capace di raccogliere attorno a sé scrittori come Antonio Pascale e Francesco...

ANTEPRIMA

Lascia un commento

Nome (richiesto)

Mail (non sarà pubblicata)

Sito

[Conferma](#)